



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia-Romagna

Trasmessa a mezzo posta elettronica
Non segue originale

Bologna, data del protocollo

Spett. li

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato interregionale per la Lombardia e
l'Emilia-Romagna
Pec: oopp.emiliaromagna-uff6@pec.mit.gov.it

Ministero della Cultura
Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le
attività culturali per l'Emilia-Romagna
Pec: mbac-sr-emr@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Bologna
Pec: sabap-met-bo@pec.cultura.gov.it

Regione Emilia-Romagna
Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina edilizia,
Sicurezza e Legalità
Pec:
lavoripubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it

Città metropolitana di Bologna
Pec: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Comune di Bologna
Settore Lavori Pubblici - Servizi Tecnici e Ufficio
Traffico
Settore Governo del Territorio - Servizio Urbanistica-
Edilizia Privata- Ufficio Sismico- Servizi Ambientali
Servizio Demanio
Servizio Patrimonio
Settore Polizia Locale e Sicurezza Urbana
Pec: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

A.R.P.A.E.
AREA PREVENZIONE AMBIENTALE
METROPOLITANA
Servizio autorizzazioni ambientali ed energia di
Bologna
Pec: bologna@pec.arpae.it

A.U.S.L. Bologna - Dipartimento Sanità Pubblica -
U.O. Igiene e Sanità Pubblica-Bologna
Pec: protocollo@pec.ausl.bologna.it

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la
Protezione Civile dell'Emilia-Romagna
Pec: procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Consorzio della Bonifica Renana
Pec: bonificarenana@pec.it

Consorzio dei Canali di Reno e di Savena (Canali di
Bologna)
Pec: pec@pec.canalidibologna.it

Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia
Orientale
Pec: enteparchibo@cert.provincia.bo.it

Ministero della Difesa
Comando Militare Esercito 'Emilia Romagna'
Pec: cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
6. Reparto infrastrutture
Pec: infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it

Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del
Fuoco - Comando Provinciale Bologna
Pec: com.bologna@cert.vigilfuoco.it

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i servizi idrici e rifiuti
Pec: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Hera - Struttura operativa territoriale di Bologna
Pec: heraspa@pec.gruppohera.it

Hera Spa Igiene Urbana
Pec:
heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

Hera Luce
Pec: segreteriaheraluce@pec.gruppohera.it

Telecom Italia- Sede di Bologna
Pec: aol-rom@pec.telecomitalia.it

Terna Rete Italia Area Operativa
Pec: dipartimento-centronord@pec.terna.it

E-distribuzione s.p.a.
Pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it



Via Azzo Gardino n. 61/A – 40122 Bologna – Tel: +39 06.42367820

Fax: +39 06.50516078

e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it

pec: dre_EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

E p.c.
Spett.le
Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale Emilia-Romagna
dr.emiliaromagna.gtpec@pce.agenziaentrate.it

Spett.le
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Direzione Territoriale Emilia-Romagna e Marche
dt.emiliaromagna-marche@pec.adm.gov.it

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE DI DEMOLIZIONE E STRIP-OUT PROPEDEUTICHE AL SUCCESSIVO INTERVENTO DI “RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO MONUMENTALE EX ABBAZIA DEI SS. FELICE E NABORRE (ORA CASERMA GUCCI), SITO IN BOLOGNA – VIA DELL’ABBADIA 3 (SCHEDE BOD0012). CUP G36E19000080001

Convocazione Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della L. n. 241/90 e con gli effetti di cui all’art. 38 del D. Lgs. n. 36/23.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA
DELL’AGENZIA DEL DEMANIO**

in virtù della determinazione del Direttore dell’Agenzia del Demanio n. 116 del 17/02/2026, recante protocollo n. 2026/4651/DA, avente ad oggetto “*Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali*”, oltre che della Comunicazione organizzativa del Direttore Generale dell’Agenzia del Demanio n. 01/2026 del 29/01/2026, pubblicata sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in pari data, con la quale l’ing. Antonio Ottavio Ficchi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 9 febbraio 2026, espone quanto segue.

PREMESSO:

- che l’Agenzia del Demanio, in un’ottica di gestione del patrimonio immobiliare dello Stato e delle esigenze di risparmio della spesa pubblica, ai sensi dell’art. 2, comma 222 - quater della legge 23 Dicembre 2009, n. 191 (cd. Legge finanziaria 2010), come introdotto dall’art. 24 del D.L. 24 Aprile 2014 n. 66, convertito con legge 23 Giugno 2014 n. 89 e dalla legge 23 Dicembre 2014 n.190, ha il compito di organizzare e coordinare i processi di razionalizzazione riguardanti gli immobili di proprietà pubblica non più in uso alle Amministrazioni per fini istituzionali;
- che nell’ambito di questa attività, la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell’Agenzia del Demanio (di seguito, anche “S.A.”) ha predisposto dall’anno 2016 un “Piano di Razionalizzazione”, con la finalità di operare la progressiva dismissione di immobili che le Amministrazioni occupano in regime di locazione passiva con il trasferimento di queste in immobili già di proprietà dello Stato, individuati tra quelli nella disponibilità dell’Agenzia del Demanio;

Via Azzo Gardino n. 61/A – 40122 Bologna – Tel: +39 06.42367820

Fax: +39 06.50516078

e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it

pec: dre.EmiliaRomagna@pce.agenziaentrate.it



- che nell'ambito di questa linea di azione, la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio ha individuato – tra gli immobili occupati nella propria disponibilità – il compendio denominato “Ex Abbazia SS. Naborre e Felice”, che nel dopoguerra ha assunto la denominazione “Ex Caserma Gucci – Ospedale Militare”, sito in Bologna, Via dell'Abbadia n. 3 (scheda di inventario BOD0012), ritenendolo idoneo all'utilizzo come nuovo polo amministrativo da parte di pubbliche amministrazioni;
- che nell'ottica della programmazione dell'intervento di razionalizzazione, con la riallocazione nel complesso monumentale “Ex Caserma Gucci” degli uffici dell'Agenzia delle Entrate, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e del Ministero del Lavoro – Ispettorato di Bologna, l'Agenzia del Demanio ha avviato (con fondi appositamente destinati al “Progetto 7”), le indagini preliminari necessarie alla conoscenza approfondita del complesso monumentale per individuarne le condizioni dello stato di fatto, la vulnerabilità sismica e le potenzialità utili alla verifica della fattibilità del Piano di Razionalizzazione;
- che con determina del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio del 08/11/2019, recante protocollo n. 17239/2019, è stata avviata una procedura aperta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla “progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, oltre l'aggiornamento del rilievo in modalità BIM e le integrazioni alle indagini preliminari per all'intervento di Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale ex Abbazia dei SS. Felice e Naborre (ora Caserma Gucci), sito in Bologna – Via dell'Abbadia 3 (Scheda BOD0012), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017” CUP G36E19000080001 – CIG 8092796287 CPV 71250000-5, la cui base d'asta è stata determinata in € 3.374.616,10, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 18.056,82, oneri previdenziali, ove dovuti, ed IVA come per legge;
- che con determina del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio del 11/05/2020, recante protocollo n. 6625/2020, è stata aggiudicata la procedura di cui al punto precedente in favore del costituendo RTP “Archliving srl” con sede in Ferrara - Via Mons. Luigi Maverna 4 - P.IVA 01835300383;
- che con contratto avente repertorio n. 235 - protocollo n. 8978 del 23/06/2020, sono stati affidati i servizi di architettura e ingegneria relativi alla “progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, oltre l'aggiornamento del rilievo in modalità BIM e le integrazioni alle indagini preliminari per all'intervento di Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale ex Abbazia dei SS. Felice e Naborre (ora Caserma Gucci), sito in Bologna – Via dell'Abbadia 3 (Scheda BOD0012), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017” CUP G36E19000080001 – CIG 8092796287 CPV 71250000-5 al RTP “Archliving srl” (capogruppo-mandatario) con sede in Ferrara – Via Mons. Luigi Maverna 4 – P.IVA 01835300383 per un importo di € 1.790.405,19, comprensivo degli oneri di sicurezza ed al netto degli oneri previdenziali ed IVA come per legge;
- che con la determina del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio del 29/09/2021, recante protocollo n. 15903/2021, è stato risolto per grave inadempimento, ai sensi dell'art.108 comma 3 del D.

Via Azzo Gardino n. 61/A – 40122 Bologna – Tel: +39 06.42367820

Fax: +39 06.50516078

e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenzia demanio.it

pec: dre.EmiliaRomagna@pce.agenzia demanio.it

- Lgs. 50/2016, il contratto di appalto di cui al punto precedente, con la contestuale revoca dell'aggiudicazione in danno del RT Archliving s.r.l.;
- che, conseguentemente, in esito all'interpello previsto dall'art. 110 del D. Lgs. 50/2016, con determina a firma del Direttore della S.A del 30/11/2021, recante protocollo n. 19623/2021, è stata riaffidata l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto al RT avente quale capogruppo/mandataria PROGIN SPA con sede in Roma – Via Antonio Salandra n. 6 – (P.IVA 01994821005) (secondo concorrente in graduatoria di gara), mantenendo ferme le condizioni proposte dall'originario aggiudicatario;
 - che con determina del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio del 30/11/2021, recante protocollo n. 2021/19623, è stata aggiudicata la procedura de qua in favore del costituendo RTP PROGIN S.p.A.;
 - che in data 20/12/2021, è stato stipulato il contratto di appalto avente repertorio n. 246 e protocollo n. 20778/2021 con il nuovo aggiudicatario per un importo di € 1.672.772,55;
 - che, con verbale del 22/12/2021 recante protocollo n. 2021/20980, è stato avviato il servizio relativo all'effettuazione di attività preliminari alla progettazione che ha offerto il nuovo Appaltatore nella propria offerta tecnica;
 - che con nota recante protocollo 8653/2023, l'Appaltatore ha consegnato il progetto definitivo in data 25/05/2023;
 - che con nota del 28/07/2023, recante protocollo n. 2023/12432, la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio richiedeva al Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche per la Lombardia e Emilia-Romagna di attivare l'accertamento di conformità delle opere di interesse statale, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativamente alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, oltre l'aggiornamento del rilievo in modalità BIM e le integrazioni alle indagini preliminari all'intervento in oggetto;
 - che con nota del 28/07/2023, recante protocollo n. 2023/12432, la S.A. ha chiesto al Provveditorato OO.PP. Emilia-Romagna e Lombardia l'accertamento di conformità delle opere ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994;
 - che con nota n. 582552/2023 del 08/09/2023, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lombardia–Emilia-Romagna ha avviato la procedura volta all'accertamento di conformità delle opere di interesse statale;
 - che nel corso dell'espletamento della procedura di accertamento di conformità, il Comune di Bologna ha rappresentato la necessità di acquisire un'ulteriore autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna (da ora in poi "Soprintendenza") al fine di verificare la conformità del progetto agli strumenti urbanistici comunali;
 - che, conseguentemente, la S.A ha trasmesso alla Soprintendenza una nuova istanza di autorizzazione ex art. 21, comma 4, del D. Lgs. 42/2004 (nota del 10/10/2023, recante protocollo n. 2023/16534);
 - che la Soprintendenza, con nota del 10/06/2024, recante protocollo n. 18395-P, ha rappresentato, quale motivo ostativo all'accoglimento dell'istanza presentata (ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90), la mancata allegazione al progetto definitivo del rilievo dello stato di fatto del bene storico tutelato, oltre che della verifica che lo stesso corrisponda allo stato legittimo, assegnando un termine di 10 gg. per eventuali osservazioni;
 - che l'adempimento, relativo alla redazione dello stato legittimo, è stato completato dall'Appaltatore solo in data 05/12/2025;

Via Azzo Gardino n. 61/A – 40122 Bologna – Tel: +39 06.42367820

Fax: +39 06.50516078

e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it

pec: dre.EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

- che, dunque, la Soprintendenza, con nota recante protocollo n. 0001458-p/2026, acquisita la documentazione di che trattasi, ha definitivamente reso l'autorizzazione richiesta in data 23/01/2026;
- che dalla data di consegna del progetto definitivo (25/05/2023) all'avvenuta risoluzione della problematica relativa alla verifica dello stato legittimo (23/01/2026), sono trascorsi circa due anni;
- che, a causa di tale ritardo, il progetto definitivo consegnato dall'Appaltatore il 25/05/2023 non è più pienamente rispondente alle esigenze delle future Amministrazioni utilizzatrici;
- che, conseguentemente, si è reso necessario procedere ad un adeguamento del progetto definitivo agli atti della S.A.;
- che, rispetto alle previsioni iniziali del progetto definitivo, ne è derivata la necessità, per la S.A., di valutare una modifica contrattuale che possa soddisfare, contemporaneamente, sia i mutati fabbisogni delle P.A. (es. incremento del personale, accessibilità e fruibilità dell'immobile, maggiori servizi al pubblico, inadeguatezza del progetto rispetto alle esigenze dell'ITL...), sia l'esigenza di contenimento della spesa pubblica, ottenibile, mediante lo stralcio e l'anticipazione delle opere di demolizione e strip out rispetto all'appalto principale;
- che tale modifica è stata approvata dalla S.A. con determina del 28/05/2026, recante protocollo n. 38/2026, ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e nei limiti di cui all'art. 106, comma 12 del D. Lgs 50/2016;
- che, quindi, il progetto definitivo generale, nella sua attuale configurazione, prevede l'estensione degli spazi destinati all'Agenzia delle Entrate e l'inserimento di nuove funzioni pubbliche al servizio del cittadino, con l'obiettivo di potenziare l'accessibilità e la fruibilità del complesso e di ottimizzare l'utilizzo degli spazi disponibili in un'ottica di maggiore efficienza e integrazione dei servizi;
- che tale progettualità risulta, allo stato attuale, in corso di aggiornamento, con le nuove funzioni già definite a livello di distributivo funzionale;
- che, contestualmente, al fine di anticipare il cronoprogramma generale delle opere, è stato chiesto all'Appaltatore di anticipare l'esecuzione del progetto esecutivo relativo alle demolizioni previste per il complesso di che trattasi rispetto all'appalto principale dei lavori;
- che l'Appaltatore ha consegnato il progetto esecutivo in questione in data 21/04/2026;
- che tale progetto esecutivo deve essere sottoposto per l'approvazione ad apposita Conferenza di Servizi semplificata decisoria;

CONSIDERATO:

- che la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio è stata individuata dalla legislazione vigente, quale Amministrazione procedente, titolare del procedimento in oggetto;
- che al fine di realizzare l'opera in parola, ovvero, di inserire organicamente le opere in argomento nel contesto urbanistico - edilizio del Comune interessato, è necessaria l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni competenti relativamente al progetto esecutivo delle opere di demolizione e strip-out propedeutiche e preliminari al successivo intervento di *"Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale ex Abbazia dei SS. Felice e Naborre (ora Caserma Gucci), sito in Bologna – Via dell'Abbadia 3 (Scheda BOD0012)"*;

Via Azzo Gardino n. 61/A – 40122 Bologna – Tel: +39 06.42367820

Fax: +39 06.50516078

e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it

pec: dre.EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it



- che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 241/90, la Conferenza di servizi si concluderà nel termine di novanta giorni dalla sua convocazione;
- che l'eventuale riunione in modalità telematica, ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lett. d) della Legge n. 241/90, si terrà entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c) della citata disposizione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- che con determina del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio del 17/06/2026, recante protocollo n. 2029/42 (registro determine), è stata disposta l'indizione della Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/90 per l'approvazione del Progetto Esecutivo delle Opere di demolizione e strip-out propedeutiche al successivo intervento di *"Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale ex Abbazia dei SS. Felice e Naborre (ora Caserma Gucci), sito in Bologna – Via dell'Abbadia 3 (Scheda BOD0012)"*;

Tutto ciò premesso e considerato,

INDICE

la Conferenza di Servizi Decisoria, da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14-bis della Legge 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 36/23, per l'acquisizione dei pareri, dei nulla osta e delle autorizzazioni necessarie ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica edilizia e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, relativamente al *"PROGETTO ESECUTIVO dell'opera statale "Opere di demolizione e strip-out propedeutiche al successivo intervento di Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale ex Abbazia dei SS. Felice e Naborre (ora Caserma Gucci), sito in Bologna – Via dell'Abbadia 3 (Scheda BOD0012) - CUP G36E19000080001"*.

A tal fine, informa:

- che il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Fabio Scroccaro, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio;
- che l'Amministrazione procedente è la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio con sede in Bologna (BO) alla Via Azzo Gardino n. 61/A – 40122;
- che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 241/90, la Conferenza di servizi si concluderà nel termine di novanta giorni dalla sua convocazione;
- che qualora la Conferenza di servizi non risulterà risolutiva, l'eventuale riunione in modalità telematica, ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lett. d) della Legge n. 241/90, si terrà entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c) della citata disposizione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- che gli Enti e/o le Amministrazioni in indirizzo sono invitati a trasmettere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, formulate in termini di assenso o dissenso, adeguatamente motivate, esplicitando in maniera chiara ed analitica eventuali modifiche ritenute necessarie ai fini dell'assenso.
- che le Amministrazioni interessate, nel termine di giorni 15 (quindici) potranno richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a stati, fatti o qualità non

Via Azzo Gardino n. 61/A – 40122 Bologna – Tel: +39 06.42367820

Fax: +39 06.50516078

e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it

pec: dre.EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

attestati in documenti già in possesso delle Amministrazioni stesse o direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni [art.14-bis, comma 2 lett. b), della Legge 241/90].

- che i pareri e la richiesta di integrazioni dovranno essere trasmessi direttamente alla Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agazia del Demanio all'indirizzo pec: dre_emiliaromagna@pce.agenziademanio.it e a tutte le Amministrazioni in indirizzo, coinvolte dal procedimento.

- che le Amministrazioni partecipanti dovranno rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza entro gg. 60 (sessanta) dalla data di convocazione, come stabilito dall'art. 14-bis, comma 2, lett. c) della Legge n. 241/90.

- che l'assenso di codeste Amministrazioni si considera acquisito nel caso in cui non si esprimano nel termine di conclusione della conferenza di servizi, o nel caso in cui il dissenso non sia motivato o non riferito a questioni oggetto della presente conferenza. In qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso, ai sensi dell'art. 14-bis comma 3 della Legge n. 214/90, codeste Amministrazioni non possono limitarsi ad esprimere contrarietà alla realizzazione dell'intervento in oggetto, ma devono indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, valutandone altresì i profili finanziari.

- che il Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità della Regione Emilia-Romagna in indirizzo, provvederà alla successiva trasmissione degli elaborati a tutti gli altri Servizi/Agenzie regionali, coordinando con gli stessi la procedura per l'acquisizione dei relativi pareri di merito.

- che risulta a carico degli Enti e Amministrazioni convocati inoltrare il presente atto all'ufficio e/o articolazione interna funzionalmente competente, nonché acquisire eventuali contributi dei propri uffici necessari al fine di emettere le rispettive determinazioni di competenza;

- che gli elaborati di progetto, tutta la documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, sono resi disponibili e possono essere scaricati, previa autenticazione tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata in epigrafe indicato per ciascuna Amministrazione, al seguente link:

https://agenziademanioit-my.sharepoint.com/:f/q/personal/fabio_scroccaro_agenziademanio_it/IgCpTNIORK3GTJJ0YLw-iBppASqwJqFLhBLIXsVaKHCLPKY?e=iL2RJ6

N.B. Qualora dovessero riscontrarsi problemi con l'accesso alla cartella di rete condivisa di cui al sopraindicato link, si prega cortesemente di comunicare alla Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agazia del Demanio ai seguenti indirizzi e-mail:

- dre.emiliaromagna@agenziademanio.it
- fabio.scroccaro@agenziademanio.it

entro cinque giorni dall'odierna comunicazione, il nominativo e l'indirizzo e-mail (no PEC) di un soggetto individuato che sarà abilitato ad effettuare il download degli elaborati progettuali per conto della stessa Amministrazione. Solo a seguito di tale comunicazione, il soggetto indicato avrà accesso alla cartella di condivisione del progetto e degli atti relativi.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, ovvero, per problematiche relative al reperimento della documentazione del progetto esecutivo delle

Via Azzo Gardino n. 61/A – 40122 Bologna – Tel: +39 06.42367820

Fax: +39 06.50516078

e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it

pec: dre_EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

demolizioni in oggetto, si forniscono, di seguito, i riferimenti del RUP: Ing. Fabio Scroccaro: e-mail:• fabio.scroccaro@agenziademanio.it –cell.: 337 1180529.

Il Direttore Regionale
Ing. Antonio Ottavio Ficchi

VISTO
Il RUP
Ing. Fabio Scroccaro



Via Azzo Gardino n. 61/A – 40122 Bologna – Tel: +39 06.42367820
Fax: +39 06.50516078
e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it
pec: dre_EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it